



# COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

## ORDINANZA N. 31 DEL 23/06/2022

Settore proponente: 6^ AREA - COORDINAMENTO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: ORDINANZA EMERGENZA IDRICA. UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI STRETTAMENTE CIVILI.**

### IL SINDACO

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 2058/22 del 06/06/2022, assunta al prot. n. 9864 del 07/06/2022, l'Alto Trevigiano Servizi S.p.A.- quale Gestore del Servizio Idrico Integrato - ha manifestato ai Comuni soci la necessità di attuare provvedimenti di competenza finalizzati a limitare l'utilizzo dell'acqua potabile per scopi strettamente civili, al fine di preservare l'uso potabile dell'acqua fornita dalla rete acquedottistica gestita dalla Società e fronteggiare le potenziali criticità nella fornitura idrica;

- è pervenuta la nota della Regione Veneto prot. 279902 del 22/06/2022 con oggetto "Carenze di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto, assunta al prot. n. 10989 del 22/6/2022;

**PRESO ATTO** dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 03/05/2022, con la quale:

- viene dichiarato lo stato di crisi idrica su tutto il territorio della Regione del Veneto, a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche;

- viene raccomandato a tutti gli utilizzatori di acqua e, in particolare, agli operatori del settore agricoltura e a coloro che irrigano giardini e parchi, di utilizzare la risorsa acqua in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile, specificando che "la gestione parsimoniosa della risorsa idrica sia superficiale chesotterranea dovrà caratterizzare tutte le utenze irrigue autonome";

- viene richiamato, nelle premesse, quanto emerso in sede di Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, quali misure di gestione della risorsa idrica, e precisamente:

- attivare campagne di sensibilizzazione per l'uso accorto della risorsa idrica con particolare riguardo a quella derivante da auto approvvigionamento da pozzo;
- valutare la possibilità di procedere alla temporanea sospensione dei prelievi per uso non prioritario da falde già destinate al consumo umano e caratterizzate da significativo trend freaticometrico negativo;

- promuovere il controllo, ovviamente su base campionaria, degli effettivi volumi da risorsa idrica prelevati mediante autoapprovvigionamento da pozzo, anche mediante opportune misurazioni presso i manufatti di presa, verificando la coerenza con gli atti di concessione;

- valutare la possibilità di procedere alla temporanea sospensione dei prelievi mediante pozzi a salienza naturale destinati all'utilizzo ornamentale senza specifico impiego;

- invitare i gestori delle strutture acquedottistiche alla razionale gestione della risorsa idropotabile rinviando se possibile tutte le operazioni di manutenzione delle reti e degli impianti che comportano consumi aggiuntivi di risorsa idropotabile, fatte salve le operazioni eventualmente necessarie per motivi di igiene pubblica;



# COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

- valutare la possibilità di vietare temporaneamente l'utilizzo della risorsa idrica mediante rete acquedottistica oppure mediante autoapprovvigionamento per:
  - l'irrigazione e annaffiamento di giardini e prati ornamentali;
  - il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
  - il lavaggio privato di veicoli a motore;
  - il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
  - per tutti gli usi diversi da quelli alimentari domestico e per l'igiene personale.

## **CONSIDERATO CHE:**

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- a causa delle persistenti sfavorevoli condizioni meteo climatiche, caratterizzate da perdurante scarsità di precipitazioni, si è verificata una importante criticità idrica, nonché una rilevante riduzione dell'apporto idrico dalle sorgenti montane;
- una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani.

## **RAVVISATI:**

- la necessità di dover disciplinare, per quanto di competenza, il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze e di tutelare/salvaguardare la risorsa idrica, l'igiene e la salute pubblica;
- il carattere di contingibilità ed urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e per ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

## **RICHIAMATI:**

- il R.D.1 1/12/1933 n.1775e s.m.i.;
  - il D.Lgs. 02/02/2001 n.31e s.m.i.;
  - la L.R. 27/04/2012 n.17, in particolare l'art.1;
  - il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i., Parte Terza e in particolare l'art. 98 co.1;
  - il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., art. 50;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 107 del 05/11/2009 e s.m.i.;

tutto ciò premesso:

## **ORDINA**

per le ragioni e le finalità esposte in narrativa, a far data dal presente provvedimento e fino alla revoca dello stesso:

A tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato, e possibilmente limitando anche quella proveniente da sistemi di captazione, un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;

Agli utenti di tipo domestico del Servizio Idrico Integrato di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;



# COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

Alla collettività il divieto di impiegare acqua potabile fornita dall'acquedotto pubblico per le seguenti attività pubbliche e private:

- Lavaggio di cortili e piazzali;
- Lavaggio domestico di veicoli a motore;
- Il riempimento di piscine, vasche da giardino, fontane ornamentali e simili;
- l'irrigazione e annaffiamento di giardini e prati ornamentali.

Sono esclusi dalla presente Ordinanza:

- I servizi pubblici di igiene urbana;
- Il verde pubblico;
- l'utilizzo zootecnico o produttivo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile.

## INVITA

Tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua, come ad esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc.;
- installare sui rubinetti dispositivi frangi getto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;

l'Alto Trevigiano Servizi S.p.A., quale Gestore del Servizio Idrico Integrato e la Regione Veneto a comunicare per iscritto alla presente Amministrazione Comunale il rientro delle criticità rilevate nella fornitura idrica oggetto dell'attuale provvedimento per la conseguente revoca dell'Ordinanza Sindacale;

## AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione di tutti i cittadini;

Che il presente provvedimento potrà essere modificato, integrato, sospeso per il superamento delle criticità o prorogato per la persistenza/aggravio della situazione di carenza idrica;

Che l'inosservanza delle disposizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e, qualora ne ricorrano i presupposti, dà luogo all'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale;

È fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza.

## INCARICA

la Polizia Locale a vigilare sulla corretta attuazione della presente Ordinanza e di far osservare quanto contenuto, nonché di irrogare le relative sanzioni nei confronti dei soggetti trasgressori;

## DISPONE

che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il periodo di validità dello stesso;



# COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

che il presente provvedimento venga trasmesso:

- alla Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- all'Alto Trevigiano Servizi S.p.A.;
- al Corpo Intercomunale di Polizia Locale.

## INFORMA

che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale di Venezia (legge n. 1034/1971) oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. N. 1199/1971), rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dal ricevimento o dalla piena conoscenza della presente ordinanza;

Il Responsabile del servizio interessato è il Responsabile dell'Area 6 - Coordinamento del Territorio e l'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Edilizia Privata/Urbanistica/Servizi ambientali al quale potrà essere richiesta qualsiasi notizia inerente la presente ordinanza, presso la sede municipale previo appuntamento, al recapito telefonico 0422 960319 oppure all'indirizzo di posta elettronica: [ambiente@comune.ponzanoveneto.tv.it](mailto:ambiente@comune.ponzanoveneto.tv.it).

IL SINDACO

ANTONELLO BASEGGIO / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente*

*(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)*